



Relazione Bilancio Sociale 2018

Con il perdurare della crisi economica, un numero crescente di cittadini si trova a fronteggiare situazioni di disagio socio-economico. La perdita del lavoro, la riduzione di orario, l'attesa della pensione, la "flessibilità" delle relazioni coniugali che causano separazioni espongono le famiglie ai cosiddetti "nuovi rischi sociali".

Al fine di promuovere un adeguato superamento di tali stati di bisogno, l'Associazione Fondo Vivere eroga prestiti sociali ad interessi zero o agevolato. Nel fare ciò viene data la possibilità, anche a coloro che non hanno i requisiti per accedere al credito convenzionale, di ricevere finanziamenti.

L'attività dell'Associazione ha avuto inizio nel 2008 e da allora ad oggi, grazie alle tre tipologie di prestito sociale attive (Credito di Solidarietà dal 2008, Microcredito dal 2012 e Prestito Sociale Regione Toscana dal 2013), si è trovata ad accogliere **1262** domande provenienti dai cittadini versiliesi per un totale erogato pari a euro **1.896.543,72** con una percentuale di restituzione più che sufficiente che ha permesso di rimpinguare i fondi a disposizione e dare continuità all'attività dell'Associazione.

L'utenza che si è rivolta alla nostra Associazione nel 2018 ha riguardato **128** cittadini versiliesi, i quali in **83** casi hanno visto accogliere la domanda presentata ed hanno ricevuto un totale di euro **146.710,00**.

I bisogni espressi dai cittadini in sede di colloquio sono stati molteplici e nella maggioranza dei casi non riguardano solo un'unica spesa da sostenere. La gran parte degli utenti manifesta una difficoltà nell'affrontare i costi della vita quotidiana (come utenze, spese scolastiche, sanitarie ecc.) a fronte di



Associazione "Fondo Vivere" - O.N.L.U.S.

una riduzione di orario del lavoro, di una separazione oppure nei casi più gravi di una perdita del posto di lavoro.

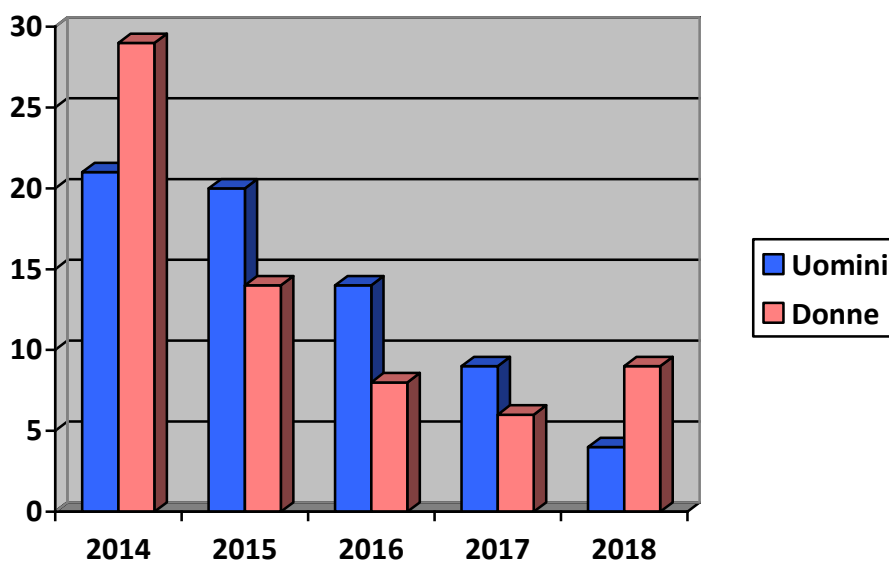
In questi anni di attività abbiamo potuto sperimentare come alcune famiglie abbiano necessità cicliche tali da portarle periodicamente a rivolgersi al nostro servizio. Un conguaglio luce o gas inatteso, una spesa sanitaria non preventivata diventano per i nostri utenti "ostacoli insormontabili". Nella maggioranza dei casi ci troviamo ad interagire con cittadini le cui condizioni economiche sono cambiate notevolmente nel tempo e che oggi si trovano in forte difficoltà ad onorare impegni economici assunti in passato (i casi più frequenti hanno a che fare con l'accensione di mutui o la contrazione di prestiti tramite finanziarie). Spesso, l'accesso al nostro servizio consente loro di poter continuare a sostenere questi impegni, prendendo un prestito dall'Associazione e potendo disporre di una rateizzazione più bassa.

Negli ultimi anni cresce anche il numero dei cittadini che, accedendo ai prestiti sociali o al microcredito riescono ad acquistare materiali, strumenti o macchinari per l'avvio di piccole attività lavorative. Questi tipi di prestiti non solo consentono di acquisire o mantenere una fonte di reddito, ma hanno in sé un valore aggiunto dato dalla possibilità di assumere la responsabilità e il controllo della propria vita e di promuovere un processo di autodeterminazione. Spesso un simile intervento consente infatti ad alcuni utenti di sganciarsi dall'aiuto economico dei servizi sociali ed è allora che un prestito sociale può diventare un trampolino di lancio volto ad eliminare il carattere di passività che spesso conduce l'utenza a creare un legame di dipendenza senza fine dai servizi sociali.



Prestito di Solidarietà

Nell'anno 2018 le richieste di prestito di solidarietà pervenute sono state **13** (*4 presentate da uomini e 9 da donne*), tutte accolte. Tra le richieste accolte, 4 sono giunte attraverso i Comuni della Versilia, 9 sono pervenute direttamente dagli utenti. Nello specifico sono stati erogati euro **9.050,00**. Tali richieste sono state analizzate con attenzione dal Gruppo Operativo che si riunisce circa ogni 15 giorni per valutare le necessità del richiedente e la possibilità di restituzione del prestito al fine di creare le condizioni per un percorso di inclusione sociale.



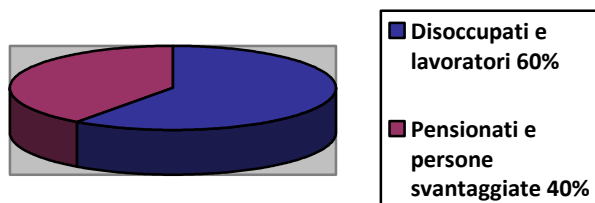
La maggior parte delle persone si sono rivolte autonomamente all'associazione, mentre i restanti provengono Servizi Sociali Territoriali e Associazioni di Volontariato.



Associazione "Fondo Vivere" - O.N.L.U.S.



La condizione lavorativa di chi ha ricevuto il prestito riguarda prevalentemente disoccupati, lavoratori saltuari e non regolari, con alcuni casi di casalinghe, operai, collaboratori domestici; vi sono, inoltre, alcuni pensionati e persone svantaggiate inserite in inserimento socio-terapeutico;



Le motivazioni che hanno portato ad entrare in contatto con l'Associazione sono le più svariate: nella maggior parte dei casi le persone si trovano ad affrontare *spese straordinarie* quali spese scolastiche, di acquisto o riparazione mezzi di trasporto, spese per corsi di formazione professionale, assistenza sanitaria a parenti all'estero, acquisto di occhiali, spese dentistiche, spese per permessi di soggiorno, spese per avvio di piccole attività lavorative, pagamento assicurazione.



Associazione "Fondo Vivere" - O.N.L.U.S.

Seguono le persone che hanno avuto la necessità di pagare *bollette scadute o prossime alla scadenza* e chi è rimasto in arretrato con le rate della *finanziaria*.

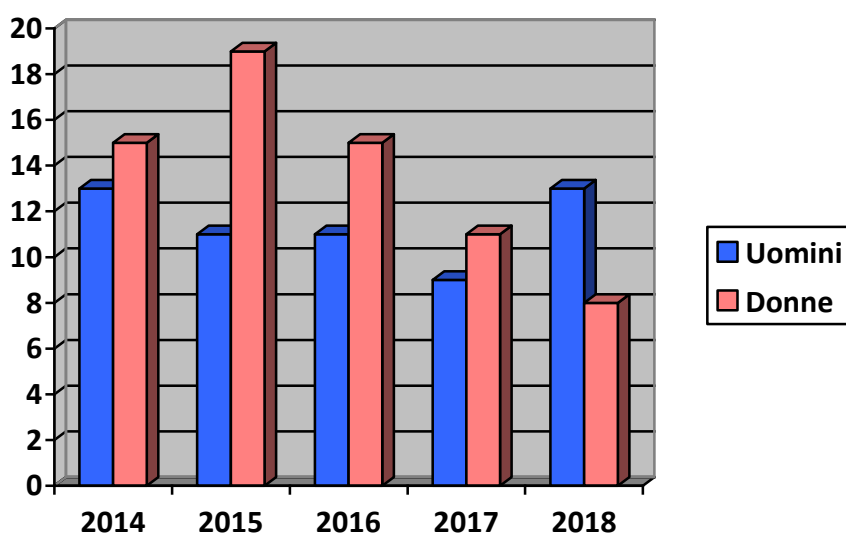


Gli "anticipi" per i comuni hanno la funzionalità di velocizzare l'erogazione di un contributo all'utente, in caso di urgenza, con restituzione totale da parte dell'ente stesso. Nell'anno 2018, visto il periodo particolarmente critico dal punto di vista economico-finanziario per gli enti locali, gli anticipi che l'Associazione ha erogato ammontano a € **5.050,00**.

Microcredito

(in collaborazione con Banca del Monte e Fondazione Cassa di Risparmio)

Nell'anno 2018 le richieste per il Microcredito sono state **35**, di cui accolte **24** dalla nostra commissione e **22** dalla banca (9 donne e 13 uomini). Tali richieste sono state analizzate con attenzione dal Gruppo Operativo e inviate alla Banca del Monte di Lucca con il relativo parere. Sono stati erogati prestiti per un totale di euro **73.400,00** (dove in media ogni prestito è stato di circa euro **3.336,36**).

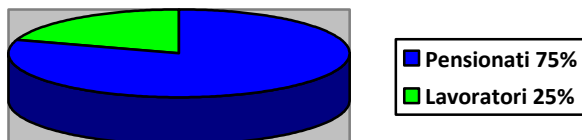


Gli utenti che hanno beneficiato di questa tipologia di prestito sociale provengono dai *diversi* comuni della Versilia.

La condizione lavorativa di chi ha ricevuto il prestito riguarda, in prevalenza, lavoratori (operai, collaboratrici domestiche, liberi professionisti, insegnanti, dipendenti) e in minima parte pensionati.



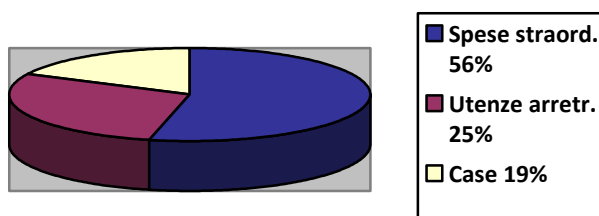
Associazione "Fondo Vivere" - O.N.L.U.S.



La maggior parte degli utenti devono sostenere *spese straordinarie* che sono quali assicurazione o revisione della macchina, spese di acquisto o riparazione mezzi di trasporto, acquisto di occhiali, mobili, spese dentistiche, sostegno per avvio di piccola attività lavorativa autonoma.

Per quanto concerne le *utenze arretrate*, l'aiuto è finalizzato a risanare la situazione debitoria dell'utente: utenze di metano, enel, gaia o varie finanziarie.

Il problema della *casa* riguarda l'impossibilità di pagare le mensilità anticipate che le agenzie immobiliari richiedono, oppure gli arretrati dell'affitto o delle spese condominiali.



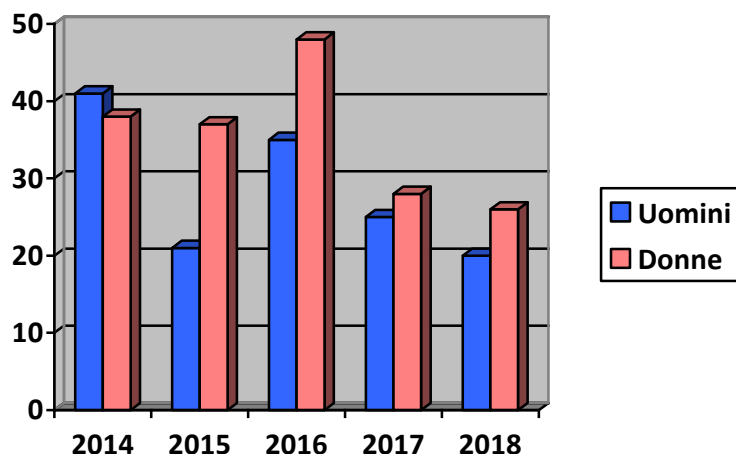


Prestito Sociale Regione Toscana

Il Prestito Sociale Regione Toscana, che ha avuto l'avvio nel 2013 grazie alla partecipazione del bando, indetto dalla stessa Regione (L.R. n° 45/2013), ha previsto l'istituzione di *8 Centri di Ascolto* (Ass. Fondo Vivere Lido di Camaiore, Arci Pozzi, Auser di Viareggio, Associazione Uovo di Colombo Viareggio, Croce Bianca Querceta, Croce Verde Pietrasanta, Misericordia Forte dei Marmi, Pubblica Assistenza Stazzema) istituiti sul territorio della Versilia. Nell'anno 2018 i centri di ascolto che hanno raccolto le richieste sono stati: Ass. Fondo Vivere Lido di Camaiore, Associazione Uovo di Colombo Viareggio e Croce Verde Pietrasanta.

Le richieste pervenute sono state **80** e sono state analizzate dal Gruppo Operativo, che si riunisce circa ogni settimana, con **46** domande accolte per un totale erogato pari ad euro **64.260,00**.

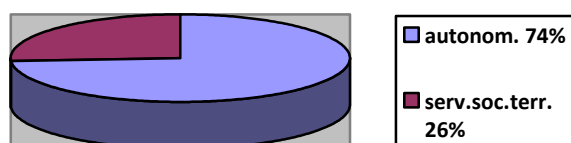
Le richieste accettate sono state presentate in **26** casi da donne e **20** da uomini.



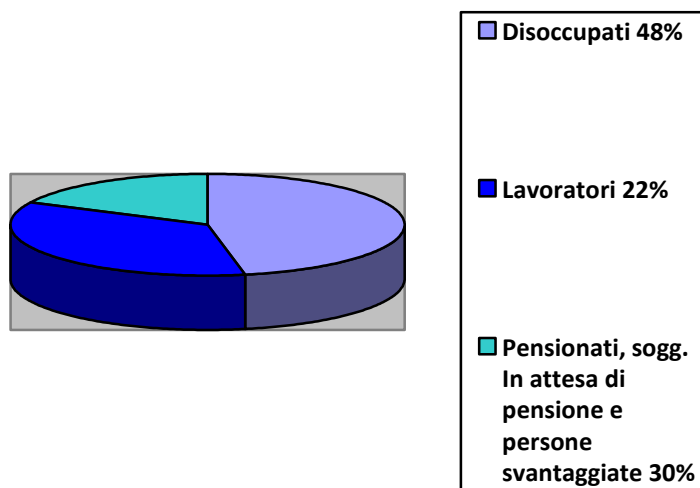


Associazione "Fondo Vivere" - O.N.L.U.S.

Dai Centri di Ascolto è emerso che la maggior parte delle richieste sono pervenute autonomamente, dopo che ne hanno avuto conoscenza attraverso la pubblicità, patronati e conoscenti oppure come seconda, terza richiesta a termine del precedente prestito erogato; la restante parte sono state inviate dopo un contatto con i Servizi Sociali Territoriali.



La condizione lavorativa di chi ha ricevuto il prestito riguarda una buona parte di disoccupati (che avevano comunque una qualche garanzia di restituzione, come una busta paga di un familiare, una pensione, un contributo economico erogato dai Servizi Sociali ecc.), lavoratori (alcuni con contratto a tempo indeterminato, altri con contratti a scadenza o stagionali), pensionati, nonché alcune persone svantaggiate e in attesa di pensione.



Le motivazioni che hanno spinto gli utenti ad entrare in contatto con il nostro servizio sono state molteplici. La maggioranza dei casi si divide in chi deve affrontare il pagamento di una o più



Associazione "Fondo Vivere" - O.N.L.U.S.

bollette con il rischio del distacco, gli arretrati d'affitto (erp o mercato privato), il cambiamento di abitazione perché non più in grado di sostenere quel canone di affitto oppure ancora chi a fronte di una separazione deve trovare una nuova soluzione alloggiativa. Altrettanti sono coloro i quali si trovano in difficoltà a causa di una o più spese sanitarie improvvise (solitamente di natura odontoiatrica). La restante parte, invece, manifesta la necessità di dover fronteggiare una spesa impegnativa rispetto alle risorse finanziarie a disposizione: cambiare/acquistare automobile, acquistare mobili o elettrodomestici.

